

The graphic is a blue rectangular banner for ASAPS's 25th anniversary. On the left, it says 'Campagna iscrizioni 2016' in white and yellow. In the center is a large '25 ANNI' logo with a laurel wreath and the years '1991-2016' above it. On the right, the text reads: '...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE'. Below this, a smaller text block says: 'L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.' At the bottom right, it says: 'SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!' and 'ASAPS'. The website 'www.asaps.it' is at the bottom center.

## PRIMO PIANO

### Acerra. Ambulanza «requisita» dopo l'agguato: giù il ferito per far spazio al cognato del boss

ACERRA 21.09.2015 - La pista dell'usura è tra quelle più battute nell'ambito dell'indagine dei carabinieri sull'ultimo agguato mortale di camorra in Campania. È accaduto ad Acerra la sera di San Gennaro, nel mirino dei sicari il pregiudicato Adalberto Ignazio Caruso, 57 anni, cognato del boss detenuto Cuono Lombardi. Ma l'attenzione ora si sposta su quello che è accaduto dopo il raid. Perché vengono alla luce particolari inquietanti sulla dinamica dei momenti immediatamente successivi all'agguato; vicende che dopo la sparatoria si sentivano raccontare nella zona e che, con il passare delle ore, hanno trovato conferma ufficiale: il «sequestro» di un'ambulanza di passaggio per trasportare subito Caruso al pronto soccorso, mentre il ferito che era in barella a bordo del veicolo veniva preso di peso e lasciato in mezzo alla strada. Sulla vicenda gli operatori dell'Asl Napoli 2 Nord hanno sporto denuncia ai carabinieri. Secondo quanto viene riportato nell'esposto, l'intero staff di un'ambulanza del 118 - un autista, un medico e un infermiere - sarebbe stato minacciato e aggredito da parenti e amici di Caruso, che non avrebbero esitato a cacciare con la forza dall'ambulanza un uomo coinvolto in un incidente stradale per far posto al corpo del loro congiunto rimasto vittima dell'agguato di camorra. La dinamica della vicenda dà tutta la misura del clima di violenza e di sopraffazione che si respira tra Napoli e provincia. L'ambulanza dell'Asl Na2 Nord è passata alle 20.40 nel luogo in cui pochi minuti prima era avvenuta la sparatoria contro il pregiudicato, piazza San Pietro. Il corpo di Caruso era ancora a terra. Il veicolo di soccorso stava trasportando nella vicina clinica Villa dei Fiori, distante circa settecento metri, un uomo di 50 anni, rimasto ferito poco prima in un incidente stradale avvenuto in via Volturno, una zona periferica di Acerra. Ma una volta in piazza San Pietro l'ambulanza è stata bloccata con le cattive da un gruppo di persone. Un altro gruppetto di individui non meglio identificati ha quindi aperto bruscamente il portellone posteriore del mezzo. Persone che hanno chiaramente dimostrato di non provare scrupoli pur di arrivare all'obiettivo. Hanno preso il ferito, imbracato su una tavola appoggiata sulla barella dell'ambulanza (operazione necessaria per evitare ulteriori traumi durante il trasporto), lo hanno fatto uscire dall'automezzo e lo hanno adagiato a terra, sulla strada, ancora steso sulla tavola ortopedica. Pochi secondi dopo hanno preso il corpo di Caruso, che forse credevano ancora vivo, e lo hanno adagiato sulla barella dell'ambulanza, al posto del ferito. «A quel punto la moglie del pregiudicato, sorella del boss Cuono Lombardi - raccontano alcuni operatori dell'Asl 2 Nord - si è piazzata nell'ambulanza, nel posto accanto all'autista, mentre la figlia si è messa dietro, vicino al padre, insieme con l'infermiere». «Nel frattempo il medico - aggiungono con una dettagliata descrizione degli eventi i funzionari dell'azienda sanitaria - è rimasto ad assistere il ferito adagiato a terra. Per fortuna le sue condizioni di salute non erano gravi». Quindi l'ambulanza ha trasportato Caruso in clinica, dove però i medici ne hanno subito riscontrato il decesso. Poco dopo il veicolo è tornato indietro per andare a riprendere il medico e l'uomo ferito nell'incidente stradale. Una scena che ha dell'incredibile, ma che negli ambienti sanitari quasi non stupisce più, tante sono le aggressioni che gli staff di soccorso sono costretti a subire quando intervengono sulla scena di un crimine o devono prestare assistenza a personaggi vicini ai clan. Una vicenda che ha reso più avvelenato il clima che sta caratterizzando l'indagine su quest'omicidio che ha tutti i connotati del più classico dei delitti di camorra. Di Adalberto Caruso gli inquirenti sanno molto. Cognato del boss Cuono Lombardi, a sua volta sicario spietato del superboss Mario De Sena, e precedenti, fino a

circa dieci anni fa, per estorsione e spaccio di droga. Ma i suoi precedenti più recenti sono relativi a un giro di usura. Caruso forse stava pretendendo danaro da qualcuno che in invece ha ritenuto di risolvere la questione diversamente? Domanda ovviamente al momento priva di risposte. Anche perché sono troppe le sfaccettature della storia che ha caratterizzato il clan Lombardi. Clan che in questo momento ha in carcere i tre fratelli Cuono, Giovanni e Valentino Lombardi. L'ultima operazione che ha interessato questa famiglia di camorra è stata messa a segno dai carabinieri il 26 gennaio, quando i militari hanno arrestato la sorella del boss, Maria Lombardi, 55 anni. Maria è una vedova di mafia, moglie di Michele Ferrara, un affiliato di punta del clan, ucciso nel 2000. A gennaio insieme a Maria Lombardi sono finiti in manette tre personaggi di Arzano e di Casandrino, che stavano portando a casa della donna 1600 pacchetti di bionde illegali. Nell'ottobre precedente sempre i carabinieri hanno arrestato per violazione della sorveglianza speciale un altro affiliato al clan, Raffaele Iorio. Nel 2002, infine, la squadra mobile arrestò Valentino Lombardi, uno dei fratelli, cognato di Caruso. Le accuse: estorsione e usura ai danni di imprenditori edili di Acerra.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Allarme sulle strade. Il Comandante Altamura: "La realtà è che si corre troppo"  
Dopo i recenti incidenti accorsi nel weekend si torna a parlare di sicurezza stradale.  
Il Comandante della Polizia Municipale, Luigi Altamura lancia il suo allarme: in città troppi automobilisti infrangono i limiti di velocità**

21.09.2015 - Il Comandante della Polizia Municipale Luigi Altamura lancia il suo allarme, rivolgendosi ai molti, troppi automobilisti che in città raggiungono velocità elevatissime mettendo a repentaglio la propria e l'altrui vita. Venerdì sera scorso 18 settembre si è registrato l'ennesimo episodio: una Bmw verso le sette di sera si è introdotta a folle velocità nel sottopasso di via Galliano e, dopo aver sbandato, è finita nell'altra corsia. È stato un puro caso che nell'opposto senso di marcia in quell'istante non stesse transitando nessuno. Ma il pericolo corso è stato davvero notevole. L'autovelox di via Galliano ha registrato negli ultimi cinque giorni quasi una novantina di automobili oltre i limiti consentiti, con una velocità di punta raggiunta da una vettura, pari a 110 chilometri orari. Di qui anche la reprimenda da parte del Comandante Altamura, poiché a fronte di simili comportamenti poco possono servire le pur necessarie misure di sicurezza infrastrutturali, quali l'illuminazione potenziata e l'installazione di telecamere per la video sorveglianza. A spiegare il problema, così come riferisce l'Arena, è lo stesso Altamura: "La sicurezza dei sottopassi è garantita, dal momento che con le nuove luci sono praticamente illuminati a giorno. La triste realtà è che si corre troppo e le immagini delle telecamere collegate alla nostra sala operativa parlano chiaro: c'è chi viaggia anche a centotrenta chilometri orari e lascio immaginare le conseguenze se, a questa velocità, si trovano macchine ferme all'incrocio di via Città di Nimes". E come se non bastasse oltre alle velocità folli raggiunte da numerosi autisti spericolati e incuranti dei danni che possono provocare a se e agli altri, c'è anche chi si diletta al volante con il proprio smartphone. In merito il Comandante della Polizia Municipale, così come riporta l'Arena, non esita ad avanzare anche soluzioni drastiche: "L'Associazione amici della polizia stradale propone il sequestro del telefonino per un mese e il ritiro immediato della patente alla prima violazione. Di fronte a comportamenti simili bisogna dare segnali forti e gli autovelox mobili, tra l'altro ampiamente segnalati, sono un deterrente e non certo un agguato per chi corre". In questo senso, dall'anno scorso un minimo miglioramento c'è anche stato: si è infatti passati dagli 11 morti dello scorso anno ai 7 di quello corrente. Ma è chiaro che non si può certo ridurre il problema a una pura questione di numeri, e a ricordarlo come riferito dall'Arena, è lo stesso Comandante Altamura: "I morti sono sempre troppi perché ogni vita umana persa è una tragedia immensa ma se pensiamo che nel 2006 i decessi in città a causa di incidenti furono 23 e oltre 100 in tutta la provincia significa che sulla sicurezza qualcosa è stato fatto anche grazie alla polizia municipale e alle migliaia di controlli sulle strade e in questi giorni con la nostra pattuglia mobile in via Galliano abbiamo probabilmente salvato delle vite umane. Senza la collaborazione degli utenti della strada, tuttavia», conclude Altamura, «sarà difficile arrivare all'obiettivo di non avere più morti sulle strade".

Fonte della notizia: veronasera.it

---

### **L'appello della 16enne investita «Trovate il pirata della strada»**

**Noale. Dal letto d'ospedale l'adolescente ha scritto sul web un chiaro messaggio ai parenti e agli amici La ragazza chiede che il responsabile sia punito come merita. Oggi sarà operata per i traumi riportati**

di Alessandro Ragazzo

NOALE 21.09.2015 - «Spero che trovino la macchina e che il responsabile di tutto questo venga punito come merita. Intanto cerco di sopportare il dolore». Questo il pensiero scritto sui social network dalla 16enne investita venerdì sera da un'auto pirata in via San Dono, mentre teneva per mano la sua bicicletta all'altezza di via dei Prati, poco distante dal confine con la provincia di Padova. Le indagini dei carabinieri proseguono per trovare il conducente ma per avere delle novità si deve ancora aspettare. Condizioni. La giovane si trova ricoverata all'ospedale di Camposampiero. Nell'urto con la macchina, ha riportato svariate fratture agli arti superiori e inferiori oltre a un trauma cranico. La ragazzina dal momento dell'incidente è immobilizzata e oggi sarà sottoposta ad un delicato intervento chirurgico in sala operatoria ma ci vorrà qualche settimana prima che riprenda a camminare. La prognosi si aggira sui 30 giorni ma per avere una perfetta guarigione potrebbero servirne qualcuno in più. Dal letto della sua stanza, l'adolescente ha ringraziato tutti per la vicinanza, augurandosi di ristabilirsi in fretta, e si è augurata che presto gli inquirenti arrivino al nome dell'automobilista che l'ha investita ed è scappato via.

APPELLO. I carabinieri di Noale stanno lavorando, hanno già in mano degli elementi, ma confidano che faccia effetto l'appello lanciato subito dopo il botto: l'investitore, o l'investitrice, si faccia avanti per non incorrere in guai giudiziari ben più seri. Infatti, oltre all'omissione di soccorso, la pena per il responsabile dell'investimento si potrebbe aggravare nel caso in cui fossero i militari a rintracciarlo. Se, invece, si presentasse di spontanea volontà e collaborasse, allora la sua posizione sarebbe diversa. Ma più passano le ore, più tutto questo gioca a suo sfavore. È indubbio che i carabinieri si aspettano pure una mano da eventuali testimoni, perché la macchina, subito dopo l'impatto, ha riportato danni nella parte anteriore destra e il conducente ha proseguito diritto, in direzione Massanzago, nel Padovano.

DINAMICA. Proprio da quest'ultimo passaggio, cioè la dinamica dell'incidente o meglio dell'investimento, stanno lavorando i carabinieri. Dal racconto della 16enne che stava per immettersi sulla provinciale spingendo a mano la bicicletta, la vettura viaggiava da Noale verso Massanzago ma poi non si sa che strade abbia imboccato: chi avesse visto qualcosa, sarebbe utile alle indagini. Nonostante il gravissimo incidente, il conducente non si è fermato e ha proseguito diritto come se nulla fosse successo. Rimasta a terra dolorante e urlante, la 16enne ha attirato l'attenzione di alcuni residenti, che l'hanno subito soccorsa in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. L'incidente avrebbe avuto, quindi, dei testimoni ed è su questi che puntano le indagini.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

---

### **Bus prende fuoco, in salvo studenti**

**Avetrana, l'autista ha visto le fiamme e li ha fatti scendere**

AVETRANA (TARANTO), 21 SET - Un bus delle Ferrovie Sud Est con a bordo alcune decine di studenti pendolari ha preso fuoco nel primo pomeriggio all'ingresso di Avetrana. L'autista ha notato in tempo il pericolo, ha bloccato il mezzo aprendo le portiere e li invitato a mettersi in salvo. Le fiamme sono poi divampate quando gli studenti erano ormai lontani dal mezzo che è andato distrutto. A bordo in prevalenza ragazzi delle superiori degli istituti di Manduria che rientravano a casa.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**"Abbandonata in autostrada da mio marito"; è accaduto dopo una lite**

## **Soccorso da un ristoratore sull'A11. Era praticamente in mezzo di strada. "Mi ha fatto scendere dall'auto"**

PRATO, 21 settembre 2015 - «E' arrivata fino al finestrino della mia macchina e mi ha detto: sono stata abbandonata in autostrada da mio marito dopo una lite». E' il riassunto della bizzarra storia raccontata da Giacomo Menici, direttore del gruppo «Nome Atelier» che ha raccolto il testimone dello storico Bar Vienna, che l'altra notte stava viaggiando sull'autostrada Firenze-mare insieme ai dipendenti quando ha notato una donna praticamente in mezzo all'asfalto. L'episodio è stato confermato dalla polizia stradale di Montecatini che è intervenuta per soccorrere la signora ma che ieri non ha fornito altri particolari. «Stavo accompagnando i miei dipendenti a Firenze dopo la giornata di lavoro - racconta Menici - erano circa le 4 di notte. Eravamo sull'autostrada Firenze-mare, più o meno a metà fra il casello Prato est e quello di Firenze. All'improvviso ho visto una donna sulla strada, quasi non ci volevo credere, sembrava uno di quei film dell'orrore in cui mentre si viaggia si materializza un corpo in mezzo davanti alla macchina...». Menici non ci ha pensato due volte: ha messo la freccia e si è fermato sulla corsia di emergenza per capire cosa stesse succedendo.

Fonte della notizia: lanazione.it

## **SCRIVONO DI NOI**

### **A Pansa cittadinanza Modena per il sisma**

#### **E lavoro uomini e donne della Polizia per l'alluvione del 2014**

MODENA, 21 SET - La cittadinanza onoraria di Modena è stata conferita oggi al capo della Polizia Alessandro Pansa per l'impegno delle donne e degli uomini Ps nel terremoto (2012) e nell'esondazione del Secchia (2014). La motivazione letta dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli rileva come "la Polizia ha manifestato oltre l'alto senso del dovere uno spirito di grande solidarietà verso le popolazioni colpite, che anche grazie alla presenza e all'aiuto delle Forze dell'ordine hanno potuto risollevarsi e ripartire".

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Raid omofobo su bus, arrestati 3 ragazzi**

#### **Vittima era stato scambiato per gay e massacrato di botte**

GENOVA, 21 SET - I carabinieri hanno arrestato, tra sabato e domenica, tre ragazzi ritenuti autori dell'aggressione a sfondo omofobo avvenuta la notte del 14 luglio a bordo del bus della linea 1 a Caricamento. I ragazzi, di cui uno era minorenne all'epoca dei fatti, sono genovesi e risiedono nel ponente della città. Denunciate anche due ragazze che facevano parte del gruppo. Sono accusati di tentato omicidio. Uno degli arrestati ha negato il movente omofobo.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Casoria. Scoperta officina delle auto rubate, sequestrati centinaia di pezzi di ricambio**

21.09.2015 - Scoperta una officina di auto rubate. A fare irruzione i carabinieri della compagnia di Casoria che hanno sottoposto a fermo Pietro S., 42enne napoletano, e Antonio C., 62enne di Casoria, ritenuti responsabili di ricettazione e riciclaggio. I militari nel deposito hanno sopeso i due mentre smontavano una Punto rubata a Volla il 18 settembre e una Seat Leon rubata nel frusinate il 17 settembre. Durante le perquisizioni i militari hanno trovato centinaia di pezzi di ricambio catalogati: motori interi, pezzi di ricambio, centraline elettroniche; parti di interni e di carrozzeria, cerchi e pneumatici. E hanno trovato anche un Wolskwagen Maggiolino Cabriolet rubato a Napoli il 30 agosto, nonché numerose parti meccaniche e carrozzeria di Fiat Doblò e Panda. Dopo le formalità di rito, il 62enne è stato portato nel carcere di Poggioreale, il 42enne invece è ai domiciliari in attesa di convalida del provvedimento. Proseguono le indagini per ricostruire eventuali complicità nonché i canali di provenienza e riciclaggio dei pezzi e delle auto rubate.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

**Ubriachi alla guida, controlli della polizia stradale: 9 patenti ritirate nel week end  
I controlli effettuati dalla polizia stradale nel fine settimana; tutti sono stati multati.  
Uno degli automobilisti al volante ubriaco ha provocato anche un incidente**

21.09.2015 - Nove patenti ritirate e altrettanti automobilisti multati. E' il bilancio dell'ultimo fine settimana dell'estate di controlli da parte della polizia stradale di Latina. Le 9 persone sorprese alla guida dopo aver alzato al gomito avevano un tasso alcolemico tra 0.8 e 1.50 g\litro. Due i casi da segnalare in particolare: una delle infrazioni, infatti, è stata accertata a seguito dell'ennesimo incidente stradale con feriti. Un altro conducente di nazionalità rumena è trovato positivo all'assunzione di alcool, invece è stato in possesso di un fucile da caccia, regolarmente detenuto, compreso di relativo munizionamento. che teneva nella vettura. Tutto il materiale è stato ritirato dalla pattuglia.

Fonte della notizia: [latinatoday.it](http://latinatoday.it)

---

**Polizia Stradale, i controlli del fine settimana: elevate 91 multe  
Nell'ambito dei servizi mirati alla prevenzione delle cosiddette stragi del sabato sera  
sono state elevate 4 infrazioni per guida in stato di ebbrezza**

20.09.2015 - Come ogni fine settimana, la Polizia Stradale di Forlì ha intensificato la sua presenza sulla viabilità ordinaria ed autostradale mettendo in strada 44 pattuglie. Sono stati controllati 343 veicoli, mentre sono 91 le infrazioni al codice della strada rilevate (7 per il superamento dei limiti di velocità). Nell'ambito dei servizi mirati alla prevenzione delle cosiddette stragi del sabato sera sono state elevate 4 infrazioni per guida in stato di ebbrezza, con due patenti di guida ritirate. Sono invece 4 gli incidenti rilevati, uno solo con feriti.

Fonte della notizia: [forlitolitoday.it](http://forlitolitoday.it)

---

**Supera la polizia, ma ha la macchina piena di "coca"  
E' finito in manette un uomo che stanotte, a mezzanotte circa, ha superato una  
pattuglia della Polizia di Stato che lo ha seguito fino a Sarzana. Oltre alla droga gli  
agenti hanno trovato quattromila euro.**

di Chiara Alfonzetti

CINQUE TERRE - VAL DI VARA 20.09.2015 - Cinquecentomila euro di cocaina purissima nascosti in auto. Un quantitativo tale di stupefacente da far scattare immediatamente le manette ai polsi dell'uomo di 31 anni che la trasportava. E' stata la Polizia di Stato a fermare un marocchino, naturalizzato spagnolo, questa notte al casello autostradale di Sarzana. Una pattuglia di servizio sulla A12, della Polizia stradale diretta dal vicequestore aggiunto Elena Natale della sezione di Brugnato coordinata dall'Ispettore Massimo Raso, era impegnata in pattugliamento sul tratto quando una Alfa 159 l'ha superata come se niente fosse. L'Alfa è passata a gran velocità e quindi gli agenti hanno cominciato un discreto inseguimento fino al casello autostradale di Sarzana. Arrivati dunque in Val di Magra, la pattuglia ha fermato l'auto scoprendo che era condotta dal cittadino marocchino. L'uomo proveniva dal nord Italia e nullafacente. Gli agenti hanno cominciato un'attenta perquisizione a bordo dell'Alfa 159 e hanno notato che dal pianale dal lato passeggero c'era un'evidente protuberanza. Sono voluti andare a fondo e hanno trovato un panetto da 500 grammi di cocaina purissima del valore approssimativo di cinquecentomila euro. Le indagini degli agenti non si sono fermate e a seguito della perquisizione personale dell'uomo alla guida della Alfa sono spuntati 4mila euro in contanti, tremila dei quali fasciati nella velina del cellophane. Auto, droga e denaro sono stati sequestrati. L'automobile è stata sequestrata ai fini della confisca perchè utilizzata per il traffico di stupefacenti. L'uomo è stato identificato, arrestato e portato a Villa Andreino in attesa a disposizione dell'Autorità giudiziaria del Pm Caporuscio.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

## **False assunzioni per avere il permesso di soggiorno: denunciati in 27**

**Ventisette persone sono state denunciate a Roma per aver favorito, con documenti falsi, la permanenza di cittadini extracomunitari in Italia. Agli immigrati venivano fornite false dichiarazioni di assunzione per ottenere così il permesso di soggiorno.**

20.09.2015 - Ventisette persone sono state denunciate a Roma per aver favorito, con documenti falsi, la permanenza di cittadini extracomunitari in Italia. Agli immigrati venivano fornite false dichiarazioni di assunzione per ottenere così il permesso di soggiorno. In particolare, nella zona dell'Esquilino a Roma, è stata individuata un'agenzia di mediazione, attualmente chiusa, specializzata nella trattazione delle pratiche di rinnovo e rilascio del soggiorno, dove erano state elaborate la maggior parte delle istanze illecite. L'indagine è cominciata a marzo del 2014 dopo la presentazione di una comunicazione di cessione fabbricato fatta da un cittadino italiano in favore di un cittadino straniero. Gli agenti hanno eseguito un controllo presso l'indirizzo indicato ma non hanno trovato la persona ospitata. Continuando nell'accertamento, i poliziotti hanno ascoltato il proprietario dell'appartamento, G.L. che ha ammesso di aver ospitato la persona solo a titolo di cortesia e per favorire un suo conoscente. Lo stesso, incalzato dalle domande degli investigatori, ha poi aggiunto di non aver mai conosciuto lo straniero, che tra l'altro mai usufruito dell'alloggio, e di aver accettato di presentare la richiesta di ospitalità solo per ricevere un compenso, circa 1000 euro. Ascoltati anche i colleghi di G.L., gli stessi hanno riferito che per ogni pratica di assunzione compilata e firmata, avrebbero ricevuto un compenso 2.500 euro.

Fonte della notizia: roma.fanpage.it

## **SALVATAGGI**

### **Naufraghi canadesi soccorsi nel Tirreno**

#### **Erano su una basca in avaria con il mare in tempesta**

OLBIA, 21 SET - Sono stati salvati 4 turisti canadesi ieri sera dalla Capitaneria di Olbia a 60 miglia dalle coste di Capo Comino, dopo aver trascorso ore in balia delle onde su una barca di 10 metri con problemi ai motori. La Capitaneria di Roma ha captato il May Day del natante in difficoltà, nel mare in tempesta, girato alle sedi di Olbia e Siniscola che hanno inviato i soccorsi nel Tirreno. Anche con l'aiuto di un cargo i militari sono riusciti a recuperare i naufraghi, due uomini e due donne sessantenni.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Napoli, imprenditore va in questura per una denuncia e tenta il suicidio**

21.09.2015 - Un imprenditore si reca in Questura per una denuncia ma minaccia di lanciarsi nel vuoto e grazie all'opera di persuasione della polizia desiste dall'intento. È accaduto a Napoli. Stamane l'uomo - le cui generalità non sono state rese note - si è recato negli uffici di Via Medina con l'intenzione, ha raccontato, di presentare una denuncia. Giunto al quarto piano si è sporto da una finestra minacciando di uccidersi. Tuttavia gli agenti dopo un po' sono riusciti a convincerlo a desistere dal gesto. Secondo quanto si è appreso l'imprenditore versa in cattive condizioni economiche.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Cicogna ferita viene salvata dai vigili urbani**

#### **Il volatile è stato trasferito all'ospedale veterinario di Napoli**

BRUSCIANO 20.09.2015 - Una domenica con favola a lieto fine per una cicogna, salvata grazie al pronto intervento di un cittadino, che ha soccorso l'animale in difficoltà per poi avvertire prontamente la Polizia Municipale. Il volatile ferito ad una zampa è stato avvistato nel terreno di proprietà di Antonio Di Palma, sito in fondo via Guido De Ruggiero: zoppicava e non riusciva a volare. Il proprietario dell'appezzamento di terreno ha informato il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Brusciano e provveduto insieme a bloccare l'animale ferito. La cicogna è stata fermata, tranquillizzata e coccolata e deposta all'interno di un recinto. Successivamente è stato

contattato anche il Corpo di Polizia Provinciale, che ha provveduto a portare l'animale presso l'ospedale veterinario di Napoli, dove verrà curato con le procedure idonee dai veterinari che esamineranno il volatile, per vedere se e come rimetterlo in libertà. Il sindaco di Brusciano Giosy Romano elogia il tempestivo intervento del Corpo di Polizia Municipale ed in particolare il senso di sensibilizzazione dei cittadini: «Esprimo soddisfazione per la grande sensibilità espressa dai cittadini di Brusciano. La tutela degli animali e la cura dell'ambiente e di chi la popola, devono sempre essere tenute di vista dall'intera comunità. Per la salvaguardia della nostra salute e per tutelare chi verrà dopo».

Fonte della notizia: [ottopagine.it](http://ottopagine.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Travolge e uccide un 71enne, caccia al pirata della strada**

FONDI 21.09.2015 -Un 71enne è stato travolto e ucciso da un'auto pirata vicino al cavalcavia della ferrovia, sulla provinciale Fondi-Sperlonga. Il 71enne camminava a piedi quando è stato travolto.

Il conducente del mezzo è fuggito senza fermarsi. E' stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Formia dove è morto nonostante un intervento chirurgico. Ora è caccia al pirata della strada, si cercano testimoni in grado di fornire elementi utili.

Fonte della notizia: [latina.ogginotizie.it](http://latina.ogginotizie.it)

---

### **Avezzano: suv fugge dopo schianto contro auto**

AVEZZANO 21.09.2015 - Si è schiantata con il suo Suv contro un'altra macchina e poi fugge. Il conducente dell'altra vettura finisce in ospedale con alcune costole rotte e una prognosi che supera i 30 giorni. Protagonista un giovane avezzanese alla guida di una Land Rover Evoque che rischia una denuncia per omissione di soccorso. Lo schianto secondo quanto riportato dal quotidiano *Il Centro*, è avvenuto sul centralissimo corso della Libertà ad Avezzano (L'Aquila) intorno alle 5 del mattino. Secondo la ricostruzione, la Land Rover Evoque procedeva in via Monsignor Bagnoli quando si è scontrata con una Matiz che saliva su corso della Libertà. Il 29enne di Avezzano che si trovava sul Suv, insieme a un altro giovane, secondo quanto poi raccontato da alcuni passanti alle forze dell'ordine, inizialmente è sceso dalla sua auto. Il conducente della Matiz, L.F., marsicano di 35 anni, nell'impatto ha riportato diverse ferite. Le sue condizioni sono sembrate subito molto gravi e pertanto è stato richiesto l'intervento dell'ambulanza. Il conducente della Land Rover dopo pochi minuti sul posto, presumibilmente preso dal panico, sempre secondo le testimonianze dei presenti, ha raccolto da terra un faro che si era staccato dal suo veicolo, è risalito in macchina e ha lasciato il posto dell'incidente. Sul posto i carabinieri e per i rilievi e anche una pattuglia del nucleo radiomobile, coordinata dal maresciallo Sandro Di Sotto. I militari hanno ricostruito quanto accaduto e si sono messi subito alla ricerca del giovane alla guida della Land Rover Evoque e del suo amico, così come descritti dai presenti al momento dell'incidente. Le indagini sono passate nelle mani dei carabinieri della stazione di Avezzano, al comando del luogotenente Bruno Tarantini. Una volta identificato, il 29enne non si è sottratto alle proprie responsabilità. L'accusa potrebbe essere quella di omissione di soccorso (al momento non vengono fornite le generalità perché non ci sono provvedimenti nei suoi confronti). Intanto L.F. è ancora ricoverato in ospedale. Le sue condizioni sono ancora gravi ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [abruzzoweb.it](http://abruzzoweb.it)

---

### **Pesaro, travolge una coppia e fugge Preso il pirata della strada. Lei è grave**

PESARO 20.09.2015 - Una botta tremenda, due pedoni rimasti a terra e un'auto che si dà rapidamente alla fuga. Questo quanto accaduto sotto gli occhi di alcuni testimoni ieri intorno alle 18.14 in via Barsanti, nella zona di Muraglia. Mentre i passanti chiamavano i soccorsi l'uomo al volante della vettura incriminata, una Mercedes vecchio modello, era già sparito. A terra un uomo e una donna, lei ferita gravemente è ricoverata in prognosi riservata, lui con



qualche escoriazione. Il conducente della mercedes nel tentativo di nascondere le sue tracce si era nel frattempo diretto verso via Flaminia e lì si è conclusa la sua fuga. Si tratta di un uomo di 54 anni, di origine ucraina, risultato positivo ai controlli sul consumo di alcol. Lo straniero, che vive a Pesaro, è stato subito condotto al comando dei vigili urbani per essere sottoposto a una serie di accertamenti. Rischia ovviamente di essere arrestato. Pare che nella Mercedes ci fossero attrezzi da scasso così che si ipotizza che l'ucraino fosse reduce da un tentativo di furto.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

## **INCIDENTI STRADALI**

**Scappa dal centro d'accoglienza: ragazzina travolta e uccisa da un'auto  
Dramma sulla Circumvallazione in provincia di Napoli. Il conducente del veicolo si è fermato subito, provando a soccorrere la ragazza, ma inutilmente. La vittima era di origine eritrea, da poco ospite del centro d'accoglienza giuglianese**

NAPOLI 21.09.2015 - Travolta e uccisa da un Suv mentre stava attraversando la strada. E' morta così una ragazzina di sedici anni, in un incidente avvenuto oggi pomeriggio sulla Circumvallazione esterna nei pressi di Giugliano, in provincia di Napoli. La vittima è una giovanissima eritrea da pochi giorni ospite del centro d'accoglienza giuglianese: era scappata poco prima dalla struttura insieme ad altre quattro amiche. "Cinque ragazzine eritree sono fuggite dalla struttura che le ospitava - ha scritto su Facebook il sindaco di Giugliano Antonio Poziello - Hanno attraversato la Circumvallazione all'altezza di Gloria ed una è stata presa in pieno da un'auto. Aveva solo 16 anni. Detto ciò, ogni altra considerazione è superflua". Secondo la ricostruzione del quotidiano *Il Mattino*, la ragazza stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando è arrivata una vettura di grossa cilindrata travolgendola ed uccidendola sul colpo. Il conducente del veicolo si è fermato subito, provando a soccorrerla ma inutilmente: per lei non c'era nulla da fare. Sul posto sono giunte le forze dell'ordine e la scientifica per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: today.it

---

**Primo giorno lavoro, muore in incidente  
46enne perde controllo auto e si schianta contro un albero**

FERRARA, 21 SET - Stava andando al suo primo giorno di lavoro, quando ha perso il controllo dell'auto ed è finita contro un albero: la Fiat Panda si è accartocciata attorno al tronco e per lei, nonostante gli sforzi dei sanitari e dei vigili del fuoco che l'hanno estratta dall'abitacolo, non c'è stato nulla da fare. E' morta così nel Ferrarese una donna di 46 anni, T.C., di Porto Garibaldi: l'incidente è avvenuto poco dopo le 7.30 tra Portomaggiore e Comacchio. I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Ubriaco in autostrada fa incidente mortale: indagato per omicidio  
È successo nella mattinata di domenica all'altezza di Imperia. Il giovane è stato indagato per omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza**

21.09.2015 - Un morto e due feriti. È il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto nella mattinata di domenica sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Imperia. Feriti in modo non grave due ragazzi milanesi: il conducente, un 26enne di Pregnana, e un passeggero, un 27enne di Lainate. Non ce l'ha fatta la ragazza che era con loro: Laura Ianne, 37enne di Bordighera. Il terzetto stava rientrando dopo una serata in discoteca e i due ragazzi si erano offerti di accompagnare a casa la ragazza. Arrivati all'altezza di Imperia il conducente avrebbe perso il controllo del mezzo andando a impattare contro il guardrail. Sul posto sono intervenuti i soccorsi, ma per la ragazza non c'è stato nulla da fare. Il conducente del veicolo, il 26enne di Pregnana, è risultato positivo all'alcoltest e ora è indagato per omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza.



Fonte della notizia: rho.milanotoday.it

---

**Giovane ostunese perde la vita in un grave incidente stradale**  
**Giovane geometra ostunese perde tragicamente la vita sulla strada che collega Ostuni a Ceglie Messapica durante la notte**

21.09.2015 - Intorno alle 4.30 di questa di questa notte, sulla strada che collega Ostuni alla città di Ceglie Messapica, si è verificato un gravissimo incidente su cui tuttora indagano le autorità. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale ma purtroppo nulla e nessuno ha potuto cambiare il corso del tragico evento. A perdere la vita un giovane professionista ostunese, Giacomo Melpignano, un geometra di trantacinque anni, alla guida della sua Smart. Il giovane, complice l'incessante pioggia, mentre andava verso la cittadina messapica, perde il controllo del veicolo e impatta con il muro a secco che delimita la sua corsia di marcia, all'altezza del distributore di benzina Q8. Inutili i tentativi di rianimarlo. Appena giunta sul posto, la Polizia Stradale ne constata l'avvenuto decesso, con ogni probabilità avvenuto sul colpo. Sulle dinamiche sono in corso ancora accertamenti da parte delle autorità preposte. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia di agenti del Commissariato di Polizia di Ostuni.

Fonte della notizia: ostunilive.it

---

**Incidente stradale nel Cosentino, un morto L'auto sbatte contro la volta di una galleria**

**Drammatico incidente stradale nel cosentino dove un giovane ha perso la vita in seguito allo scontro della sua auto con la volta di una galleria**

di Morena Gallo

COSENZA 21.09.2015 - Incidente mortale nella notte sulla strada che collega Celico a Cosenza. Intorno all'una di notte un'auto, una Fiat Grande Punto, guidata da un 27enne di Cosenza, Francesco Mancuso, si è scontrata con la volta di ingresso di una galleria in direzione Cosenza uscendo successivamente fuori strada. L'impatto è stato particolarmente violento e il conducente del veicolo, che viaggiava da solo, è morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti oltre agli organi inquirenti e ai soccorsi, che non hanno potuto far altro che constatare la morte del giovane, anche i mezzi necessari al ripristino della viabilità e i vigili del fuoco che hanno dovuto procedere alla rimozione delle lamiere per consentire il recupero del corpo.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

---

**Incidente a Romanengo: sette feriti, gravissima bimba di 8 anni**  
**Terribile schianto sull'ex Serenissima che da Crema porta a Orzinuovi: due le vetture coinvolte**

CREMONA 21.09.2015 - Uno schianto terribile lungo l'ex strada statale Serenissima, quella che collega Crema a Orzinuovi. L'incidente è avvenuto intorno alle 21.40, nel territorio di Romanengo: due le vetture coinvolte: si sarebbero scontrate all'altezza di un incrocio. Il bilancio per ora è terribile: sette feriti, di cui tre sarebbero bambini. Tra di loro anche una bimba di otto anni. Proprio la più piccola ha subito le ferite più profonde, ed è stata immediatamente ricoverata al Civile di Brescia. Sul posto in tutto sono arrivate sette ambulanze, per altrettanti feriti: poi i vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia locale. Tre i bambini rimasti feriti, tutti a bordo di una Opel Corsa guidata probabilmente dai genitori. Auto che poi si è scontrata con una Chevrolet, su cui c'erano altre due persone.

Fonte della notizia: today.it

**Scontro tra due auto sulla statale 106 Tre feriti nel Crotonese, rallentamenti**  
**Lo scontro è stato molto violento ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per soccorrere i feriti**

CUTRO (KR) 21.09.2015 - Tre persone sono rimaste ferite questa mattina, intorno alle 7.40, a causa di un incidente avvenuto sulla strada statale 106 Jonica, nel comune di Cutro, nella frazione di Steccato. Il sinistro ha coinvolto due autovetture. Nell'impatto sono rimaste ferite le tre persone, di cui una delle quali è rimasta prigioniera della lamiera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che l'hanno estratta dall'abitacolo per poi consegnarla alle cure dei medici del 118 a loro volta giunti sul posto. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Crotona. La strada statale è rimasta chiusa al traffico fino alla messa in sicurezza dell'intera zona interessata. Sul posto anche la Polizia Stradale per i rilievi e gli accertamenti sulla dinamica.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Pimonte, 92enne alla guida supera i limiti di velocità e investe un uomo e una donna**

PIMONTE 21.09.2015 - Un anziano di 92 anni alla guida di una Ford Fiesta ha investito un uomo e una donna lungo la provinciale 366 agerolina, in prossimità di un distributore di benzina. L'incidente è avvenuto nei pressi di piazza Roma, nel centro cittadino. Sono rimaste ferite in maniera seria una 62enne e un 68 enne del luogo, ricoverate all'ospedale San Leonardo di Castellammare con varie fratture su più parti del corpo. Sul luogo dell'incidente si sono recati i vigili del locale comando, agli ordini del comandante Francesco Manzi, per effettuare i rilievi. Secondo le forze dell'ordine il 92enne, residente ad Agerola, aveva superato i limiti di velocità imposti su quel tratto di strada. La sua posizione è al vaglio degli inquirenti.

Fonte della notizia. [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Incidente stradale in via Torino, traffico in tilt**

**Coinvolti nel sinistro un'auto e un mezzo della Picenambiente. Non risultano, fortunatamente, feriti. Si registrano rallentamenti. La Polizia Municipale è intervenuta sul posto**

di Leonardo Delle Noci

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 21.09.2015 - Disagi alla viabilità sambenedettese nella mattinata del 21 settembre. Intorno alle 11.30 si è verificato un incidente in via Torino, vicino ai distributori della benzina Ip. Coinvolti nel sinistro un'auto e un mezzo della Picenambiente. Dalle prime indiscrezioni pare che quest'ultimo sia stato tamponato dalla vettura. Non risultano, fortunatamente, feriti. Sono sorti alcuni problemi alla circolazione stradale con rallentamenti. La Polizia Municipale è intervenuta per i rilievi e per ripristinare la corretta viabilità.

Fonte della notizia: [rivieraoggi.it](http://rivieraoggi.it)

### **Muore motociclista schiantandosi contro un'auto in Costiera**

**Il giovane originario del Napoletano ha impattato contro una vettura che faceva manovra e, caduto sull'asfalto, è morto sul colpo**

COSTIERA 21.09.2015 - Schianto mortale intorno a mezzogiorno in Costiera Amalfitana sulla Strada Statale 163 Amalfitana, nel comune di Conca dei Marini: un motociclista è morto in seguito allo scontro con un'auto nei pressi della stazione di servizio. Il motociclista, un trentenne originario del napoletano, che viaggiava in direzione Praiano, sarebbe andato a sbattere contro un'auto straniera che faceva manovra in retromarcia dall'albergo in cui alloggiava. L'uomo è finito sull'asfalto e sarebbe morto sul colpo. Inutili i soccorsi prestati dai medici del 118 che ne hanno constatato il decesso. La vittima era giunta in Costiera con un gruppo di amici motociclisti con i quali condivideva la passione per le moto. Sul posto i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobili per i rilievi del caso in attesa dell'arrivo del magistrato di turno e del medico legale per l'esame esterno della salma. Il traffico è andato inevitabilmente in tilt con lunghe code che si sono formate in entrambe le direzioni, alle 14 il traffico transitava a senso unico alternato.

Fonte della notizia: [lacittadisalerno.gelocal.it](http://lacittadisalerno.gelocal.it)

---

**Scontro auto-moto, muore centauro a Opi  
E' accaduto sulla strada regionale 509 Forca d'Acerò**

CASTEL DI SANGRO (L'AQUILA), 20 SET - Un motociclista è morto questa mattina sulla strada regionale 509 Forca d'Acerò, nei pressi di Opi (L'Aquila). Il suo mezzo è andato a scontrarsi con un'auto. Illeso il conducente della vettura. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco, Carabinieri e 118. La vittima è un 44enne di Frosinone.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Centauro muore sulla strada per Pescasseroli**

20.09.2015 - La strada per Pescasseroli ha mietuto un'altra vittima. Fernando Iacovissi, 44 anni, di Castelmassimo, appassionato di motori, meccanico conosciutissimo e apprezzato, si è scontrato questa mattina contro una Mercedes Classe A. L'incidente si è verificato intorno alle 11, due curve dopo il Passo di Forca d'Acerò, in direzione Opi. L'impatto è stato frontale. Sembra che si trattasse della prima uscita che Fernando faceva a bordo della sua nuova moto, comprata da poco. Da verificare le cause del terribile sinistro. Fernando lascia la moglie e due bambine. Il suo profilo Facebook è stato inondato di messaggi di cordoglio.

Fonte della notizia: [soraweb.it](http://soraweb.it)

---

**Tragedia a Conca dei Marini, Andrea Ricciardi perde la vita  
Per il centauro fatale l'impatto con una Seat**

20.09.2015 - Si chiamava Andrea Ricciardi il motociclista morto questa mattina in seguito all'incidente con la sua Ducati. Il 31enne di origine napoletana si è scontrato violentemente contro la fiancata di un'autovettura Seat con targa straniera. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, l'autista dell'automobile (un cittadino olandese), avrebbe azzardato una manovra rischiosa, invadendo la corsia dalla quale proveniva il centauro. Inutile l'intervento sul posto dei militari dell'Aliquota Radiomobile e della Stazione di Amalfi, unitamente al personale sanitario del 118. Entrambi i veicoli sono stati sottoposti a sequestro. L'autorità giudiziaria ha disposto l'esame esterno del cadavere e la successiva restituzione della salma ai familiari.

Fonte della notizia: [ottopagine.it](http://ottopagine.it)

---

**Schianto dopo il concerto del Liga Feriti tre giovani padovani 21enni  
L'incidente, sabato notte, a Correggio, nella provincia di Reggio Emilia. Una Golf è piombata addosso ad una Fiat Punto con a bordo quattro giovani, tre del Padovano, mentre erano in coda lungo via Modena**

20.09.2015 - Gravissimo incidente, sabato notte, alle 4, a Correggio, in provincia di Reggio Emilia. Quattro amici 21enni, tre di San Pietro in Gù e uno di Quinto Vicentino (Vicenza), sono rimasti feriti mentre erano in coda di ritorno dal mega concerto di Ligabue, a Campovolo.

SCHIANTO DOPO IL CONCERTO DEL LIGA. Secondo quanto si apprende, i ragazzi erano a bordo di una Fiat Punto guidata dal vicentino, lungo via Modena, quando una Golf, che viaggiava nella corsia opposta, è piombata loro addosso. Sul posto, oltre alla polizia locale ed ai carabinieri, anche i vigili del fuoco per estrarli dall'auto. Il più grave ha riportato diverse fratture, meno serie le lesioni degli altri occupanti.

INCIDENTE MORTALE. Il mega evento è stato funestato da diversi incidenti, vista la massiccia affluenza di fans da tutta Italia (150mila le presenze stimate). Il più grave è avvenuto in provincia di Ferrara, dove un 21enne ha perso la vita a pochi chilometri da casa.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

**Prende in pieno un daino sulla Migliara 53, ferito un centauro**

20.09.2015 - Per molti, questa sarà la cronaca di un incidente annunciato. Il sinistro si è verificato poco dopo l'13.30 sulla Migliara 53 nel tratto che attraversa la foresta del Parco Nazionale del Circeo nel comune di Sabaudia. Un centauro romano che stava raggiungendo la città delle dune per trascorrere una giornata al mare si è trovato improvvisamente davanti un grosso esemplare di daino. Impossibile evitarlo, l'impatto è stato molto violento e, secondo una prima ricostruzione della dinamica l'uomo si sarebbe trascinato con il daino, per oltre 100 metri. Poi il centauro è finito rovinosamente a terra. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 che hanno rianimato il centauro poi trasportato in codice rosso presso l'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Sul posto anche i carabinieri della locale stazione che hanno effettuato i primi rilievi. Un incidente questo che riaccende la polemica sui rischi che si corrono percorrendo strade come via Migliara 53 e la Litoranea. Nonostante gli ultimi provvedimenti presi dal Parco finalizzati alla cattura dei cinghiali, la situazione resta critica e molto pericolosa. Gli esemplari di daino e cinghiale che si spingono a bordo strada sono sempre di più, un problema probabilmente legato anche alle reti di contenimento. L'incidente di oggi, poteva comunque avere esiti ben peggiori. Per fortuna non è stato così, questa volta.

Fonte della notizia: h24notizie.com

### **LANCIO SASSI**

#### **Banda di teppisti assalta un autobus Anm: pioggia di sassi distrugge il parabrezza**

di Melina Chiapparino

21.09.2015 - Una pioggia di sassi ha colpito il parabrezza di un autobus che stava percorrendo il rione Traiano, mandandolo in frantumi. Una sassaiola improvvisa e violenta ha interrotto la corsa del bus Anm della linea C18, che poco dopo aver effettuato una fermata all'altezza del civico 240 è stato preso di mira da un gruppetto di ragazzi, autori dei lanci di sassi. Qualcuno buttava pietre dagli scooter in movimento, altri si avvicinavano a piedi al mezzo per colpire più da vicino il parabrezza che è stato lesionato e parzialmente ridotto in frantumi. L'autista ha adottato le misure di sicurezza del caso facendo scendere i passeggeri e interrompendo la corsa, denunciando all'azienda e alle forze dell'ordine l'ennesimo attacco vandalico ai trasporti pubblici. Fortunatamente nessun frammento di vetro ha ferito l'autista o i passeggeri trasportati ma l'odioso e, spesso, pericoloso fenomeno degli atti vandalici si conferma in aumento. «Da gennaio ad oggi - secondo le stime di Vincenzo Lucchese del coordinamento Usb - sono stati oltre 170 gli eventi teppistici di cui circa 25 aggressioni al personale perciò invociamo soluzioni concrete per garantire l'incolumità di passeggeri e personale Anm».

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Vigili rimproverano ragazzi, aggrediti**

#### **Passanti li aiutano a sfuggire. Sindaco, un fatto gravissimo**

NAPOLI, 21 SET - Una pattuglia di agenti della polizia municipale viene aggredita e alcune persone difendono gli aggressori, consentendo ai balordi di sfuggire. E' quanto avvenuto ieri sera a Giugliano (Napoli). Un episodio che il sindaco di Giugliano, Antonio Poziello, definisce gravissimo e che nel pomeriggio di oggi sarà oggetto di un vertice in prefettura. A Giugliano oggi è in corso una vasta operazione di controllo della polizia municipale. "I violenti non vinceranno", assicura Poziello.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Triestino ubriaco entra nel distretto della Polizia Locale e minaccia il personale**  
**Il 49enne si è recato presso il Distretto di via Giulia: All'origine della sua ira, aumentata da qualche bicchiere di troppo, una multa per l'assicurazione scaduta da "soli" due mesi. Per lui una denuncia penale, un processo e spese legali, per minacce e manifesta ubriachezza**

20.09.2015 - Mattina turbolenta l'altro giorno al Distretto della Polizia Locale di via Giulia: un sottufficiale era intento a recepire una denuncia d'incidente da due cittadini, quando ha sentito delle urla provenienti dal corridoio d'ingresso, proprio dove si trovava l'impiegata che si occupa delle pratiche amministrative. Un uomo, robusto e visibilmente alterato dall'alcol, era entrato negli uffici e - senza motivo apparente - aveva iniziato a inveire e minacciare di morte tutto il corpo della PL. All'origine della sua ira, aumentata da qualche bicchiere di troppo, una multa per l'assicurazione scaduta da "soli" due mesi. Con sangue freddo e professionalità, il sottufficiale e la collega hanno cercato in tutti i modi di far ragionare l'uomo che però, al contrario, ha cominciato a minacciare di compiere una strage, avvicinandosi sempre più pericolosamente ai due. Vista l'impossibilità di riportarlo alla calma, è stato necessario chiamare in rinforzo altri colleghi che gravitavano in zona: a quel punto C.F., 49enne triestino, ha desistito dai suoi propositi. Per lui una denuncia penale, un processo e spese legali, per minacce e manifesta ubriachezza.

Fonte della notizia: [triesteprima.it](http://triesteprima.it)